

## PRELIEVI MITICI ED ESISTENZIALI

Sek recupera oggetti storici ormai trasmutati nell'inutile, nel discosto, nell'abbandono che può significare solo "colore locale". L'artista attento sempre e sommamente a ciò in cui la società è fuori per disattenzione organica, salva e riutilizza immettendo il corpo freddo in correnti calde.

Il colore ha la funzione del "campo", di un allineamento sereno, attento al ciclo talmente immobile dell'oggetto in rilievo che vuole arrivare a comunicare delle percezioni, dei messaggi memorabili, anche oltre la mera spettacolarità estetica.

L'espressivo subentra all'estetico in un'operazione che si regge lungamente sulla componente primaria "estetica", agendo però sulla percezione, sulla sensibilità lunga della memoria.

Tempo e immagine fondono anomalie e leggende affinché la sutura non sia solo fisica, solo estetica, ma immaginaria ed alchemica.

Verona 1988

Alessandro Mozzambani (critico d'arte)

## MYTHICAL AND EXISTENTIAL SAMPLES

### Presentation of the Art Critic

### Alessandro Mozzambani 1988.

Sek recovers historical objects that are either useless, discarded or abandoned. This can only mean "local color" and safeguard. The artist has always been attentive and extremely updated on how society carelessly disregards organic matter to save and reuse it by fusing its cold structure with warm currents.

Color works as the "field" of a peaceful alignment and is always attentive to the stillness of the item in relief that wants to communicate perceptions and memorable messages, even beyond mere aesthetic appearances.

Expressiveness takes over appearances in an operation that has long been based on the primary "aesthetic" component while acting on perception and on the long-lasting sensitivity of memory.

Time and images create abnormalities and legends to achieve a physical and aesthetic bond, but also an imaginary and alchemical one.

